

Cosa sarebbe il “Bel Paese” senza il suo ambiente?

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2015



Basta una riga, ma da quella si apre un mondo: “*La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*”. E’ l’articolo 9 della Costituzione Italiana che in una manciata di parole sintetizza quanto sia importante l’ambiente per il Bel Paese. Ma oggi più che mai quella tutela non è così semplice da mettere in pratica.

Sarà quindi questo uno dei pilastri fondamentali di Glocal Ambiente, il festival che dal 4 al 7 luglio si interrogherà sulla tematiche ambientali. **Frane, alluvioni, disastri naturali sono ormai all’ordine del giorno e chi fa comunicazione è obbligato a farci i conti.** E non è certo un compito facile. Già comunicare semplicemente quanto sta accadendo può essere molto complicato e per farlo al meglio c’è bisogno di esperienza e professionalità. Proprio per questo uno specifico panel del festival si occuperà della comunicazione delle emergenze **con protagonisti di primo piano del mondo dell’informazione**. Ma i disastri non sono solo fatalità: dietro ogni frana, ogni alluvione, ogni crollo c’è una buona dose di scienza che permette di spiegare e capire quello che sta succedendo e sarà proprio questo al centro di uno speciale appuntamento del festival.

Ma laddove la scienza non arriva, è l’uomo a fare la sua (pessima) parte. Cementificazione, abusivismo ed ecoreati si moltiplicano e spesso sono sotto gli occhi di tutti. Ed è proprio dai territori che una risposta può arrivare, anche forte, **se saremo capaci di un nuovo Rinascimento culturale, sociale, politico ed economico.** Un compito che vede schierati in prima linea i giornalisti e che in questo saranno aiutati durante il festival con un workshop per imparare a costruire un’inchiesta ambientale.

Appuntamento d'eccezione poi quello con il Magistrato **Giancarlo Caselli**, intervistato da **Emilio Casalini** e **Roberto Ippolito**. I due giornalisti, ciascuno in base alla propria esperienza, hanno spesso investigato e offerto spunti sulle tematiche della valorizzazione e la tutela dell'ambiente e dialogheranno con un osservatore eccezionale della realtà Italiana che ripercorrerà fatti storici e dinamiche del nostro Paese che troppo spesso dimentica i suoi fondamenti.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it